

Gentili dottori,
come già anticipato nella nostra [Circolare n. 7/2024](#), con l'entrata in vigore del D.L. n. 39/2024 sono state introdotte nuove regole per l'utilizzo dei crediti d'imposta relativi agli investimenti in beni materiali e immateriali interconnessi (c.d. Industria 4.0), nonché per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione. In particolare, queste disposizioni richiedono l'invio di comunicazioni specifiche al Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT) attraverso l'apposita piattaforma messa a disposizione dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), sia nella fase antecedente che successiva all'investimento.

FONDI LIMITATI PER GLI INVESTIMENTI DEL 2025

Con riferimento alle agevolazioni relative al credito d'imposta 4.0, segnaliamo un aspetto di primaria importanza per i vostri piani di investimento futuri: la legge di bilancio di prossima approvazione ha previsto **per il 2025 un tetto massimo di fondi disponibili pari a circa 2,2 miliardi di euro**. Questo limite riguarda esclusivamente gli investimenti in beni materiali e comporta la cancellazione degli incentivi per i beni immateriali. Dal punto di vista operativo, per accedere al credito d'imposta 4.0 sui beni materiali e immateriali acquisiti nell'arco temporale compreso tra il 1.01.2025 e il 31.12.2025 (estendibile al 30.06.2026 se entro la fine del 2025 siano già perfezionati ordine accettato dal venditore e acconto minimo del 20%), **valgono ancora le modalità indicate al successivo paragrafo.**

ATTENZIONE: La legge di bilancio di prossima approvazione ha previsto, per il 2025, che non appena il plafond stabilito dalla legge verrà esaurito, il Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT) comunicherà la sospensione immediata per le nuove richieste di contributi.

Ricordiamo, saranno esclusi da questo limite i beni il cui acquisto risulti già vincolato da ordine accettato e versamento del 20% di acconto prima dell'entrata in vigore della legge di Bilancio 2025.

PROCEDURA PREVISTA

Per beneficiare della compensazione del credito d'imposta, è necessario compilare tramite l'apposito portale GSE:

- **Una comunicazione preventiva:** da inviare antecedentemente all'avvio dell'investimento, ossia immediatamente dopo la sottoscrizione dell'ordine di acquisto del bene;
- **Una comunicazione consuntiva:** da inviare a conclusione dell'investimento.

Queste comunicazioni dovranno essere gestite in maniera tempestiva e accurata per evitare ritardi o problematiche nell'ottenimento/fruizione del connesso credito d'imposta.

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI RICHIESTE

1. **Firma digitale del titolare (se ditta individuale) o di uno dei rappresentanti legali (se società):** vi invitiamo pertanto a verificarne la disponibilità/validità o ad attivarne tempestivamente una se non già in possesso;
2. **descrizione dettagliata dell'investimento** che si intende realizzare (beni materiali e/o immateriali da interconnettere) e la sua categoria di appartenenza tra quelle previste per i beni 4.0. **Solitamente è il fornitore a predisporre questo documento con tutti i riferimenti normativi e corredata da eventuali certificazioni e scheda tecnica del prodotto;**
3. data di sottoscrizione dell'ordine d'acquisto o altro impegno contrattuale vincolante;
4. data di presunta realizzazione dell'investimento stesso (interconnessione);
5. valore economico dell'investimento previsto per la comunicazione preventiva;
6. valore effettivo una volta completato per la comunicazione consuntiva;
7. dati dell'impresa che effettuerà l'investimento (ragione/denominazione sociale, partita IVA) e del rappresentante che sottoscriverà il modulo in quanto possessore di firma digitale;
8. regolarità negli obblighi contributivi (DURC) e della normativa della sicurezza sul lavoro.

ATTENZIONE: Qualora voleste delegare il nostro studio a tali comunicazioni, vi invitiamo quindi a comunicarci tempestivamente i dati per l'avvio dell'investimento per rientrare in questa agevolazione al fine di poter "prenotare" per tempo il credito spettante.